

# Accademia Gioenia, al via il 'Caffè scientifico'

*Incontri mensili nella sede di via Fragalà*

22 marzo 2010

Venerdì 26 marzo alle 17, nella sede dell'Accademia Gioenia di Catania, a Palazzo Gioeni (piazza Università, ingresso da via Fragalà, 10), s'inagura il ciclo di incontri del Caffè scientifico, promosso dalla prestigiosa società scientifica catanese presieduta dal prof. Giorgio Montaudò.



L'iniziativa - che prevede delle riunioni con frequenza mensile - intende suscitare un dibattito ampio e generale sulla scienza e sullo "scientismo" a partire dalla presentazione (30 minuti) fatta da un relatore che commenta un autore, un libro, un evento, o altro. I formidabili progressi scientifici registrati nella Cosmologia e nella Biologia (intese nel senso più ampio) pongono infatti problemi nuovi circa il significato, i limiti e il valore delle conoscenze scientifiche, problemi che è opportuno approfondire e dibattere anche nei circoli scientifici.

I successi ottenuti hanno portato la scienza e gli scienziati alla ribalta del dibattito culturale contemporaneo, centrato in passato quasi soltanto su temi filosofici e/o religiosi. Questa novità è avvertita da taluni come un'invasione di campo e gli scienziati vengono accusati di "scientismo", appunto. Agli inizi del secolo scorso è nata l'epistemologia, ma sono stati i filosofi a tenerne le fila, a dirigere il dibattito. In generale, il popolo degli scienziati tarda però ad imbastire una disamina autonoma circa la scienza.

A tenere il primo incontro, dal titolo [Genetica, informazione, computabilità. Una prospettiva filosofica](#), sarà il prof. Giovanni Camardi, docente di Filosofia della Scienza all'Università di Catania.

"Oggi abbiamo in città numerosi 'caffè letterari' e 'caffè filosofici' - osserva il prof. Montaudò -, che dibattono i temi più attuali in merito. Apparentemente, gli scienziati sono troppo occupati nei propri esperimenti per guardare alla scienza in una prospettiva

più ampia, salvo poi pagarne le conseguenze.  
Saremo capaci di far prosperare il nostro "caffè scientifico"?